

Genova li, 27/02/2015

Ns.rif. Ltt2015_saf_010_ef

Vs.rif. :

RACCOMANDATA R.R.

Spett.li

Autisti ed Imprese autotrasporto

**Comitato Centrale per l'Albo Nazionale
degli Autotrasportatori di cose per conto
terzi**

Via Caraci, 36
00157 ROMA

ANITA

Associazione Nazionale Imprese Trasporti
Automobilistici
Via Oglio, 9
00100 ROMA

FITA/CNA

Via San Vincenzo, 2
16121 GENOVA

**SPEDIPORTO -Associazione
spedizionieri, corrieri e trasportatori
europei**

Via Roma 9/4
16121 GENOVA

**CTE - Consorzio Autotrasportatori
Europei**

P.le San Benigno
Pal CSM int. 21
16149 GENOVA

FAI

Via Scarsellini 131/49
16149 GENOVA

Confartigianato Trasporti Liguria

Via Assarotti 7/9
16122 GENOVA

Lega Coop

Via Brigate Liguria 105r
16121 GENOVA

**FIAP - Federazione Italiana
Autotrasportatori Professionali**

Via G.G. Belli 2
00153 ROMA

Oggetto: Trasmissione "Riepilogo norme di comportamento in ambito terminal"
Informativa sui rischi ai sensi del D. Lgs. N° 81/2008 art. 26

Egregi Signori,

nell'ambito del processo di miglioramento continuo degli standard di sicurezza e di prevenzione degli incidenti, la scrivente, come noto, ha da tempo riassunto in un apposito documento di sistema le principali norme di comportamento da osservarsi quando all'interno delle aree operative del Terminal.

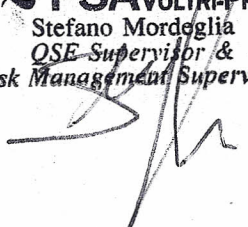
La presente per informarVi che il predetto documento di sintesi è stato aggiornato. L'aggiornamento, in particolare, prevede una migliore definizione delle responsabilità dell'utenza circa il corretto fissaggio del carico sul mezzo, per renderne sicuro il trasporto. Come noto, infatti, detta responsabilità è rimessa, anche in osservanza della vigente normativa in materia, all'autista del mezzo che accede al Terminal.

Per quanto sopra, si rammenta che, qualora l'autista debba procedere al fissaggio di container con modalità diverse dalla semplice chiusura dei twist-lock (ad es. nel caso in cui il trailer ne sia sprovvisto), è obbligo dell'autista segnalare tale necessità al personale operativo del Terminal.

Il predetto personale del Terminal provvederà a scortare a passo d'uomo il mezzo presso un'apposita area dedicata, comunque esterna alle aree soggette a circolazione di mezzi, onde consentire l'effettuazione delle operazioni in condizioni di sicurezza.

Certi della fattiva collaborazione da parte delle Associazioni in indirizzo nell'attività di sensibilizzazione dei rispettivi associati, cogliamo l'occasione per trasmettere la versione aggiornata del "Riepilogo norme di comportamento in ambito terminal" – DSP200901 rev. 05.

Con i nostri migliori saluti,

 **PSA VOLTRI-PRA**
Stefano Mordegli
*QSE Supervisor &
Risk Management Supervisor*


	SIGLA	REV	DATA	REDAZIONE	EMISSIONE TECNICA	APPROVAZIONE DOCUMENTO
	DSP200901	05	26/02/2015	HSE <i>[Signature]</i>	RSPP/PPSO <i>[Signature]</i>	RSPP <i>[Signature]</i>

**RIEPILOGO NORME DI COMPORTAMENTO IN AMBITO TERMINAL -
INFORMATIVA SUI RISCHI AI SENSI DEL D.LGS. n°81/2008 art 26**

RISCHI PRESENTI NEL TERMINAL	Chiunque acceda ai Terminal può essere esposto ai seguenti rischi: R02 Caduta dall'alto (h ≤ 2 m) R03 Caduta dall'alto (h > 2 m) R04 Urti, colpi, impatti, compressioni R05 Punture, tagli, abrasioni R06 Proiezione materiali R07 Vibrazioni R08 Scivolamenti, cadute a livello R09 Caduta in mare R10 Investimento/urti con mezzi in movimento R11 Ribaltamento/incidenti di mezzi operativi R12 Caduta di materiali/crollo di scaffalature R13 Caldo, calore, ustione R14 Freddo, intemperie R18 Elettrocuzione R19 Rumore R22 Rischio chimico R24 Agenti biologici R29 Incendio o esplosione
MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE DI CARATTERE GENERALE	1. Rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, le procedure / disposizioni aziendali e la segnaletica in genere. 2. Osservare le disposizioni eventualmente impartite dai preposti VTE. 3. Condurre i mezzi e le autovetture con prudenza e nel rispetto delle norme di viabilità (limiti di velocità, sensi di marcia, diritti di precedenza, intralcio alla viabilità, ecc.). 4. Non circolare a piedi nel Terminal, se non all'interno dei percorsi pedonali opportunamente identificati e protetti e comunque esterni alla via di circolazione dei mezzi. Non attraversare la viabilità in presenza di mezzi in movimento. 5. Osservare la segnaletica orizzontale e verticale e gli altri avvisi monitori presenti sul posto; non abbandonare i mezzi al di fuori delle aree dedicate alla sosta. 6. Indossare il casco protettivo in presenza di strutture sopraelevate e/o carichi sospesi e comunque durante la permanenza presso le aree della banchina internazionale. 7. Indossare tutti i necessari DPI ad alta visibilità prima di accedere alle aree operative e durante la permanenza in esse. 8. Non circolare all'interno delle aree operative, se non autorizzati. 9. Non transitare o sostare nelle vie di corsa delle gru e nel raggio di azione dei mezzi di movimentazione e sollevamento. 10. Non sostare o transitare sotto i carichi sospesi, tale divieto si intende

DSP200901	05	26/02/2015	1/7
SIGLA	REV	DATA	PAGINA

MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE DI CARATTERE GENERALE	esteso sia al personale a piedi che alle cabine dei mezzi di trasporto ed alle autovetture. 11. Non manomettere o rimuovere i dispositivi di prevenzione/protezione, di estinzione incendi, di salvataggio/soccorso, di allertamento presenti nelle strutture, sui mezzi e in genere nei luoghi di lavoro. 12. Non transitare e/o sostare sul ciglio di banchina. 13. In caso di caduta uomo in mare, avvisare immediatamente il personale VTE. 14. Non accedere alle aree operative ed ai cantieri/zone di lavoro se non espressamente autorizzati, muniti di idonei dispositivi di protezione individuale e di tesserino di identificazione. 15. Segnalare ogni anomalia/condizione di pericolo e/o comportamento sospetto al Preposti VTE/Security del Terminal. 16. In caso di rilevazioni di fuoriuscite di sostanze/miasmi da mezzi/container/ merci stoccate all'interno del Terminal, avvisare immediatamente il personale VTE. 17. Non utilizzare i telefoni cellulari durante la guida dei mezzi di trasporto. È consentito esclusivamente l'utilizzo di sistemi "vivavoce", auricolari o di altri dispositivi tali da garantire la piena capacità uditiva del conducente ad entrambe le orecchie, purché non richiedano per il loro funzionamento l'uso delle mani.
PRINCIPALI COMPORTAMENTI VIETATI	1. È fatto specifico divieto al personale ed ai mezzi di accedere al Terminal se sprovvisti di autorizzazione, nonché transitare o sostare nelle vie di corsa delle gru e nel raggio di azione dei mezzi di movimentazione e sollevamento. 2. Accedere ad aree operative interessate dalla circolazione dei mezzi operativi o dal traffico veicolare senza indossare dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ad alta visibilità. 3. Rimuovere o manomettere i dispositivi di prevenzione e protezione presenti nelle strutture, sui mezzi e in genere nei luoghi di lavoro. 4. Fumare nelle aree di sosta merci pericolose, nelle officine e nei magazzini, uffici, locali tecnici, box, sui mezzi operativi, nelle cabine di guida ed in tutti i luoghi di lavoro confinati in genere. 5. Accendere fuochi all'interno del Terminal e segnalare immediatamente al personale VTE eventuali focolai all'interno del Terminal. 6. Eseguire lavori a caldo e/o interventi sugli impianti elettrici in assenza di permesso rilasciato dalle competenti autorità e/o coordinamento con i preposti del Terminal. 7. Utilizzare riproduttori musicali od altri dispositivi sonori con cuffie o auricolari che possano limitare la capacità uditiva dell'operatore ad entrambe le orecchie durante la guida dei mezzi. 8. Abbandonare rifiuti od altri materiali all'interno del Terminal o in mare; qualora si rilevi presenza di rifiuti sulla viabilità o le aree di sosta, avvisare il personale VTE. 9. Non rispettare le norme di circolazione vigenti nel Terminal, in particolare è vietato superare i limiti di velocità, non rispettare i sensi di marcia ed i diritti di precedenza, intralciare la viabilità, eseguire manovre di inversione di marcia (c.d. "inversione ad U") in presenza di personale appiedato/mezzi operativi/altri mezzi di trasporto lungo la viabilità interna od i blocchi, ecc.

DSP200901	05	26/02/2015	2/7
SIGLA	REV	DATA	PAGINA

MEZZI CONSENTITI	L'accesso al Terminal è consentito esclusivamente ai mezzi privati e commerciali autorizzati. Tutti i conduttori dei mezzi che accedono al Terminal devono rispettare la segnaletica orizzontale e verticale presente, le vigenti norme generali di circolazione, la viabilità interna al Terminal, i sensi di marcia ed i diritti di precedenza. Non è consentito l'accesso di motocicli alle aree operative del Terminal nazionale e internazionale oltre la viabilità di accesso alla palazzina internazionale ed al relativo parcheggio. Non è consentito l'accesso al Terminal nazionale agli utenti in arrivo per l'imbarco se sprovvisti di autovettura.
PERMESSI DI ACCESSO PERSONE/ AUTOVETTURE	Possono accedere alle aree in concessione unicamente le autovetture dotate di regolare "permesso di accesso" rilasciato ai sensi dell'ordinanza dell'Autorità Portuale di Genova n°7 del 15 dicembre 2004, o di altro titolo di accesso equivalente previsto dalle vigenti ordinanze in materia. Il suddetto permesso di accesso deve essere esibito al personale di vigilanza in servizio ai varchi all'atto di accesso all'area in concessione, e deve essere esposto in modo visibile durante l'intera permanenza dell'autovettura negli spazi portuali. Per i visitatori è previsto il rilascio da parte della Security VTE di un permesso giornaliero, da esibire con le medesime modalità sopra citate. In caso di smarrimento del predetto titolo di accesso, dovrà esserne data immediata segnalazione alla Security VTE e dovrà essere sporta denuncia alle competenti Autorità di Polizia.
INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE PRIVACY	Ai sensi del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informano i soggetti interessati che in occasione del rilascio di permessi giornalieri di accesso al Terminal i dati personali vengono rilevati da VTE esclusivamente per finalità di sicurezza delle aree e del patrimonio. Tali dati, trattati solo da personale appositamente autorizzato del reparto Security di VTE, sono inseriti in apposito registro aziendale e conservati per tre anni. Titolare del trattamento è Voltri Terminal Europa S.p.A., responsabile del trattamento è il Direttore pro tempore delle Risorse Umane, presso Voltri Terminal Europa S.p.A., porto di Prà-Voltri, palazzina uffici, 16158 Genova. L'interessato che volesse far valere i diritti di cui all'art. 7 del Codice sopra citato può rivolgere domanda indirizzata al suddetto responsabile.
LIMITI DI VELOCITA'	Il limite massimo di velocità all'interno del Terminal è di 30 km/h per qualunque autovettura o mezzo di trasporto. Il limite massimo di velocità a bordo delle navi RO.RO.-PAX è indicato con specifica segnaletica a bordo nave.
DIRITTI DI PRECEDENZA	Autovetture e mezzi commerciali di trasporto container e non, devono sempre <u>dare la precedenza ai mezzi operativi del Terminal</u>, anche se provenienti contromano o, in corrispondenza degli incroci, provenienti da sinistra. A loro volta tutti i mezzi operativi del Terminal, sono tenuti reciprocamente ad osservare il seguente ordine di precedenza: 1. Mezzi su rotaia (gru di banchina, transtainer ferrate, convogli ferroviari); 2. Mezzi di sollevamento gommati (transtainer gommate); 3. Mezzi di sollevamento semoventi (reach stacker, carrelli elevatori, empty handler, fork lift, ecc.); 4. Mezzi di movimentazione container (trattori portuali, trailers, pianali ribassati, rimorchi industriali, carichi eccezionali, piattaforme mobili od elevabili, ecc.); 5. Autovetture di servizio ed altri veicoli del Terminal in genere.

DSP200901	05	26/02/2015	3/7
SIGLA	REV	DATA	PAGINA

TRANSITO PEDONALE	Il transito pedonale è consentito solo all'interno dei percorsi all'uopo predisposti. L'accesso e la sosta di personale esterno nelle aree operative è consentito esclusivamente con accompagnamento di un addetto VTE. E' prescritto l'utilizzo di appositi <u>Dispositivi di Protezione Individuale ad alta visibilità</u> per chiunque acceda alle aree operative od ai piazzali del Terminal. Per gli spostamenti da/per l'area internazionale/nazionale del Terminal ed all'interno delle stesse è obbligatorio l'utilizzo del servizio interno di navetta. In presenza di carichi sospesi/strutture sopraelevate e, in generale, nelle aree di banchina, è obbligatorio l'utilizzo del casco di protezione. E' fatto divieto di transitare e sostare sotto i carichi sospesi e nel raggio di azione dei mezzi operativi e lungo il ciglio banchina.
SOSTA NELLE AREE IN CONCESSIONE	E' assolutamente vietato parcheggiare o sostare nelle corsie di accesso ai gate, ai parcheggi, nelle corsie di deflusso dalle aree operative, lungo le corsie dedicate allo sbarco di autovetture dalle navi e nelle vie di corsa dei mezzi operativi. La sosta temporanea di mezzi commerciali (con rimorchio agganciato) per l'espletamento delle attività documentali di ingresso/uscita dal Terminal, è consentita per il tempo strettamente necessario esclusivamente nelle aree di parcheggio all'uopo adibite. È fatto assoluto divieto di abbandonare semirimorchi sganciati dalle rispettive motrici nei piazzali ed aree in concessione, con la sola eccezione degli appositi parcheggi recintati e custoditi. Inoltre, specifico divieto di sosta nella aree in concessione è fatto agli automezzi che trasportano merci pericolose ai sensi del "Regolamento per il transito e la sosta delle merci pericolose", di cui all'ordinanza APG n°4/2001. All'interno del Terminal, è fatto assoluto divieto di sosta o fermata lungo tutta la viabilità. Per la fermata necessaria all'effettuazione delle operazioni di apertura/chiusura dei twist-lock, è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di trasporto container di utilizzo delle apposite aree dedicate.
ACCESSO AL GATE	L'accesso al gate internazionale deve avvenire secondo le modalità sotto riportate: a) <i>Autisti in possesso dei documenti necessari per ingresso al Terminal (cd. "interchange")</i>: accedono direttamente alle piste del gate attraverso l'apposita corsia dedicata; b) <i>Autisti privi dei documenti necessari per ingresso al Terminal (cd. "interchange")</i>: accedono al piazzale di sosta temporanea, permanendovi per il solo tempo strettamente necessario al disbrigo delle pratiche. Una volta in possesso dei necessari documenti, accedono alle piste del gate utilizzando la corsia di cui al punto a) precedente; L'accesso al gate nazionale deve avvenire lungo le piste dedicate. Durante il disbrigo dei controlli documentali e visivi da parte del personale di varco/security è fatto obbligo al conducente di spegnere i motori dei mezzi. Durante la permanenza lungo le corsie del gate è fatto divieto di discesa dal mezzo e di attraversamento della viabilità. In presenza di situazioni di criticità per la circolazione, quali ad es. indisponibilità di spazi di sosta o picchi di traffico in arrivo al Terminal, i mezzi e le autovetture non devono intralciare la viabilità e devono sostare nelle sole aree adibite attenendosi comunque alle indicazioni del personale VTE.

DSP200301	05	26/02/2015	4/7
SIGLA	REV	DATA	PAGINA

CONSEGNA/RITIRO
CONTAINER

Si ricorda che è responsabilità dell'autista esterno procedere al corretto fissaggio del carico sul proprio mezzo per renderne sicuro il trasporto.

Gli autisti esterni che accedono alle aree operative del Terminal devono rispettare l'apposita segnaletica orizzontale di delimitazione delle corsie di carico/scarico.

E' fatto assoluto divieto di transitare e sostare sulle corsie di scorrimento delle gru e nelle zone di manovra interdette, sotto i carichi sospesi e nel raggio di azione dei mezzi operativi.

In attesa di effettuare le operazioni di consegna/ritiro container e nel corso delle stesse, il conducente è tenuto a rimanere in cabina motrice, salvo diversa indicazione dell'operatore VTE; in tale caso, è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale ad alta visibilità prima della discesa dal mezzo e di rendersi sempre visibili all'operatore gru. E' fatto altresì specifico divieto di effettuare qualsiasi operazione sui rimorchi durante le predette operazioni ed, in particolare modo è vietata l'apertura/chiusura twist-lock in tali circostanze.

Premesso che è vietato accedere e transitare nelle aree del Terminal con container non assicurato al trailer tramite gli appositi twist-lock, è obbligo del conducente impegnare esclusivamente le aree appositamente dedicate per l'effettuazione delle operazioni di apertura/chiusura dei predetti twist-lock. In particolare, procedere come segue:

• Ciclo consegna container (aree export) – apertura twist-lock

1. fermare il mezzo, all'interno della prima "area dedicata" utile e prossima alla corsia di scarico che dovrà essere impegnata per l'operazione di consegna container.
2. indossare i DPI ad alta visibilità
3. scendere dalla motrice, avendo cura di verificare che non vi siano mezzi di trasporto/altri veicoli sopraggiungenti o mezzi di sollevamento/movimentazione operativi in prossimità della testata del blocco di stoccaggio container
4. effettuare le operazioni di apertura dei twist-lock, avendo cura di mantenersi all'interno dei limiti dell'area dedicata e assicurandosi che gli stessi siano stati completamente allentati
5. risalire sulla motrice ed avviarsi verso la corsia di scarico, moderando la velocità ed adottando ogni utile cautela atta a garantire la sicurezza della circolazione/stabilità del carico per il tratto necessario a raggiungere la slot che verrà impiegata per l'operazione di consegna del container.

• Ciclo ritiro container (aree import) – chiusura twist-lock

1. Completata l'operazione di ritiro container, avviare il mezzo verso la fine del blocco, moderando la velocità ed adottando ogni utile cautela atta a garantire la sicurezza della circolazione e della stabilità del carico per il tratto necessario a raggiungere la prima "area dedicata" utile e prossima alla corsia di carico appena disimpegnata
2. fermare il mezzo all'interno dell'area dedicata
3. indossare i DPI ad alta visibilità
4. scendere dalla motrice, avendo cura di verificare che non vi siano mezzi di trasporto/altri veicoli sopraggiungenti o mezzi di sollevamento/movimentazione operativi in prossimità della testata del blocco di stoccaggio container
5. effettuare le operazioni di chiusura dei twist-lock, avendo cura di mantenersi all'interno dei limiti dell' "area dedicata" ed assicurandosi

DSP200901	05	26/02/2015	517
SIGLA	REV	DATA	PAGINA

CONSEGNA/RITIRO CONTAINER	<i>che gli stessi siano stati completamente sarrati</i> 6. risalire sulla motrice ed avviarsi verso il gate internazionale, adottando le normali cautele per la circolazione e per la stabilità del carico. Nel caso in cui l'autista debba procedere al fissaggio del container con modalità diverse da quanto sopra riportato (ad es. nel caso in cui il trailer non sia dotato di twist lock), è obbligo dell'autista segnalare tale necessità al personale operativo del Terminal, che provvederà a scortare il mezzo presso un'apposita area dedicata per consentirgli l'effettuazione delle operazioni in sicurezza. Nel caso di ricarica di merce varia è obbligo dell'autista esterno completare il corretto fissaggio del carico prima di muovere il mezzo. E' altresì vietato procedere alle operazioni di allungamento/accorciamento dei rimorchi all'interno delle aree operative.
PRESIDIO DEI VARCHI	Le aree in concessione sono presidiate da Addetti della Security VTE e/o di Istituti di Vigilanza in possesso di decreto di Guardia Particolare Giurata. Detto personale, oltre a fornire indicazioni, può impartire disposizioni funzionali ad assicurare la fluidità della circolazione, nonché eseguire riscontri documentali sia sugli interchange che sull'identità di chi accede o si trova all'interno dell'area in concessione. E' fatto specifico divieto di accedere all'area internazionale del Terminal a bordo dei camion esterni senza essere stati precedentemente identificati. Il monitoraggio delle aree in concessione alla scrivente, così come previsto dal Port Facility Security Plan, avviene anche attraverso l'utilizzo di impianto di videosorveglianza dedicato, con registrazione automatica degli accessi di persone e veicoli. L'accesso al sistema è reso disponibile ai locali uffici delle Autorità competenti per l'effettuazione dei compiti di istituto.
IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE E CONTROLLI DI SECURITY	All'ingresso dei varchi portuali e in qualunque caso di richiesta da parte della Security o di Autorità pubblica, il personale è tenuto ad esibire il badge aziendale o il permesso rilasciato dall'Autorità Portuale di Genova/dalla Reception del Terminal o altro documento equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge/ordinanze APG sull'accesso alla Port Facility per la propria identificazione, eventualmente accompagnandolo con altro documento di identità in corso di validità. Per tutta la durata della permanenza all'interno del Terminal i suddetti documenti identificativi dovranno essere esposti utilizzando l'apposito accessorio porta-badge od altra misura che ne assicuri una visibilità equivalente. Al fine di verificare l'eventuale presenza di oggetti/materiali/apparati la cui detenzione/transito non è consentita, il personale è tenuto a collaborare alle eventuali identificazioni da parte del personale della Security VTE e ad ulteriori eventuali controlli di sicurezza sulla persona, sul veicolo e sul bagaglio al seguito, sia in ingresso che in uscita dal Terminal, così come previsto dal Port Facility Security Plan. In caso di rifiuto a collaborare, il personale della Security provvederà a negare l'accesso al Terminal ed a dare tempestiva comunicazione alle competenti Autorità. È fatto specifico divieto di introdurre sostanze illecite od armi di qualunque natura e tipo, ancorché in possesso di porto d'armi, licenza od altra autorizzazione equipollente. L'accesso alle aree ristrette (CED, cabine elettriche, parco merci pericolose, banchina, ecc.) è consentito al solo personale autorizzato.

DSP200901	05	26/02/2015	6/7
SIGLA	REV	DATA	PAGINA

SOSTA AUTOVETTURE NELLE AREE IN CONCESSIONE	La sosta è consentita unicamente nei parcheggi identificati e delimitati da apposita segnaletica orizzontale/verticale. Con riferimento alle operazioni di imbarco su nave RO.RO. - PAX, in attesa dell'inizio delle predette operazioni e durante lo svolgimento delle stesse, è fatto specifico divieto ai conducenti ed ai passeggeri delle autovetture di scendere dal mezzo, salvo diversa indicazione del personale VTE. In tale caso è obbligatorio l'utilizzo di DPI in alta visibilità. E' fatto assoluto divieto di sosta o fermata lungo la viabilità del Terminal.
TRANSITO DI MEZZI ECCEZIONALI	Il transito di convogli eccezionali lungo la viabilità presenti all'interno delle aree in concessione è consentita solo in presenza di adeguata scorta, così come previsto dalle vigenti normative e/o ordinanze.
RIMOZIONE MEZZI	Mezzi ed autovetture in sosta, se sprovvisti di autorizzazione, sono sanzionati ai sensi degli art. 1164 e 1174 del Codice della Navigazione. Qualora gli stessi costituiscano intralcio alla circolazione od impedimento alla normale operatività, è facoltà del Terminal richiedere l'intervento delle competenti Autorità per la rimozione forzata dei mezzi ai sensi del Decreto dell'Autorità Portuale di Genova n°1153/2008 e dell'Ordinanza della Capitaneria di Porto n°327/2008.
ESECUZIONE LAVORI/ ACCESSO AI CANTIERI	Per l'esecuzione dei lavori, è necessario essere in possesso dell'apposito permesso di VTE; qualora la prestazione rientri nei disposti dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione da parte dell'Autorità Portuale di Genova, è obbligatorio il rilascio preventivo di apposita autorizzazione da parte dell'autorità competente. In difetto, è fatto specifico divieto di procedere ad ogni e qualsiasi intervento su impianti/strutture/beni del Terminal. Per l'esecuzione di lavori a caldo, è obbligatorio richiedere l'apposito permesso. Durante l'esecuzione di lavori, è obbligatorio collaborare con i Preposti/Datori di Lavoro delle ditte presenti sul luogo e di VTE, al fine di rendere possibile il coordinamento delle attività e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi di interferenza. E' fatto divieto di accedere alle aree operative del Terminal ed ai cantieri senza autorizzazione e senza indossare i Dispositivi di Protezione Individuale prescritti. Per i lavori/opere commissionati da VTE, il personale in forza alla ditta appaltatrice/subappaltatrice è tenuto a mantenere esposto il tesserino di identificazione prescritto.
EVACUAZIONE TERMINAL	In caso di emergenza (ad es. condizioni meteorologiche fortemente avverse, incidenti rilevanti che coinvolgano merci pericolose, incendi, esplosioni, ecc.) allontanarsi dall'area operativa e, seguendo gli eventuali percorsi segnalati, raggiungere i punti di ritrovo/aree aperte, attendendosi alle indicazioni date dagli Addetti alle Emergenze VTE. Per l'uscita dal Terminal, utilizzare i varchi di uscita, avendo cura di attendere lo scarico del mezzo del container export in area buffer.
LIVELLI DI OPERATIVITA' TERMINAL	In caso di condizioni meteo avverse/insorgenza di esigenze di security particolari, l'accessibilità al Terminal può subire delle restrizioni in considerazione del livello di operatività del Terminal: Livello 1: Normale operatività/nessuna restrizione all'accesso Livello 2: Regime di operatività ridotta/accesso condizionato Livello 3: Operatività interrotta/nessun accesso consentito

DSP200901	05	26/02/2015	7/7
SIGLA	REV	DATA	PAGINA